

altri Stati membri, né il trasferimento dei contributi relativi a detti periodi che siano stati versati in tali Stati membri.

Due

Chloros

Grévisse

Così deciso e pronunciato a Lussemburgo, il 18 febbraio 1982.

Per il cancelliere

Il presidente della Seconda Sezione

H. A. Rühl

O. Due

amministratore principale

CONCLUSIONI DELL'AVVOCATO GENERALE
PIETER VERLOREN VAN THEMAAT
DEL 17 DICEMBRE 1981¹

*Signor Presidente,
signori Giudici,*

Nella causa 55/81, vorrei seguire l'illustre esempio dell'avvocato generale Warner nella causa 69/79, Jordens-Vosters c/ Bedrijfsvereniging voor de Leder- en Lederverwerkende Industrie (Racc. 1980, pag. 88). Condivido così pienamente le osservazioni della Commissione che posso limitarmi a farle mie. Le questioni sottoposte alla Corte dal Tribunal du travail di Liegi (7ª sezione) vanno quindi risolte, a mio parere, nel modo proposto dalla Commissione.

Aggiungo solo che l'Office national des pensions pour travailleurs salariés (ONPTS) all'udienza ha ammesso il

punto di vista della Commissione circa l'importanza dei periodi lavorativi all'estero ai fini dell'art. 13, n. 2, lett. d, del regolamento n. 1408/71 (pagg. 6-7 della memoria).

La normativa di favore derivante da detto articolo in relazione alle disposizioni belghe relative ai periodi di servizio militare e di prigionia hanno già portato nel frattempo all'aumento della pensione del Vermaut. Le questioni del giudice a quo non si riferivano però a questo punto. Il fatto che esso sia stato risolto non influisce quindi sulla formulazione delle soluzioni proposte dalla Commissione, alle quali mi associo.

¹ — Traduzione dall'olandese.